

CRO e MDA Houston uniti contro il cancro

Dal 18 al 20 settembre, al via il primo Simposio internazionale sull'Oncologia di precisione nato dalla collaborazione tra i due Istituti di ricerca

Aviano, 11 settembre 2023 – La **collaborazione fra CRO di Aviano e MD Anderson Cancer Center di Houston**, instaurata nel 2022 grazie al supporto di **Fondazione Friuli**, entra nel vivo, dopo il primo anno dedicato alla definizione di obiettivi condivisi, con il **primo Simposio internazionale sull'Oncologia personalizzata**, in programma **dal 18 al 20 settembre tra Aviano e Pordenone**.

IL PARTNER. MD Anderson Cancer Center dell'Università del Texas è uno dei più grandi Centri oncologici internazionali, riconosciuto, per il terzo anno consecutivo, come primo ospedale per la cura del cancro al mondo dalla classifica di *Newsweek*. MDA è anche uno dei migliori Istituti mondiali per la ricerca oncologica e, a oggi, impiega in questa sfida più di 20.000 persone, di cui 1.800 fra medici e ricercatori, che lavorano in oltre 25 edifici a Houston e nel Texas centrale.

MDA ha come missione sconfiggere il cancro. In questa sfida la forza propulsiva è svolta dalla ricerca di base, traslazionale e clinica, necessarie per definire i trattamenti di domani e renderli più efficaci e meno tossici, nell'ottica di una medicina sempre più personalizzata. Il successo di questo approccio è dimostrato dal fatto che MDA, generalmente, ha in sperimentazione clinica nuove terapie e approcci innovativi diversi anni prima che diventino lo *standard* nel panorama oncologico internazionale.

LA COLLABORAZIONE. CRO e MDA hanno definito i termini della collaborazione che prevede, per i prossimi cinque anni, lo scambio di personale di breve e lunga durata, la realizzazione di progetti di ricerca comuni, l'organizzazione di un Meeting annuale da tenersi, ad anni alterni, in Friuli Venezia Giulia e a Houston, e la possibilità, per i ricercatori del Centro avianese, di utilizzare le infrastrutture e i reagenti diagnostici di MD Anderson.

La collaborazione è stata formalizzata il 29 novembre 2022, in occasione dell'evento *CRO Aviano - MD Anderson Symposium*, al quale hanno partecipato, per il Centro di Houston, i professori **Giulio Draetta** e **Raghu Kalluri**. Durante l'evento i Direttori dei due Istituti, alla presenza di Fondazione Friuli, hanno presentato alla stampa e alla società civile i termini della sinergia e le attività dei due Enti. Da allora sono stati avviati diversi progetti di ricerca comune, che includono lo studio della resistenza alle terapie nei tumori ovarici e della mammella.

Lo scorso maggio si è trasferito a Houston il dottor **Luca Cecchetto** del CRO di Aviano, che per due anni lavorerà su un progetto di collaborazione fra il direttore dell'Unità di Oncologia molecolare del CRO **Gustavo Baldassarre** e il dottor **Andrea Viale** di MDA.

A novembre la dottoressa **Greta Carabolante**, che lavora nella Struttura di Oncologia Molecolare del CRO, si trasferirà a Houston, nel laboratorio del professor Kalluri, per completare il suo percorso di dottorato di ricerca. Quindi, sarà la volta del dottor **Stefano Fracon**, di recente assunto nella Struttura di Oncologia Chirurgica del Seno diretta da **Samuele Massarut**, che porterà avanti un progetto coordinato dalla dottoressa **Barbara Belletti** del CRO e dalla professoressa **Kelly Hunt** di MDA.

IL MEETING. Dal 18 al 20 settembre, tra Aviano e Pordenone, è in programma il *First CRO Aviano - MD Anderson Symposium on Cancer Biology and Precision Oncology* (responsabili scientifici Gustavo Baldassarre e la dottoressa **Alessandra Bearz** per il CRO e Raghu Kalluri e Andrea Viale per MDA). Si tratta di un Meeting di rilevanza internazionale, che gode del patrocinio della Società Italiana di Cancerologia (SIC) e dell'Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM), di Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Pordenone e delle Università di Udine e Trieste.

Al congresso parteciperanno 24 relatori, dieci di MDA e altrettanti del Centro di Riferimento Oncologico, assieme a quattro professori delle Università di Udine, Trieste e della SISSA in rappresentanza della comunità scientifica regionale che si occupa di ricerca e cura in Oncologia. Il simposio affronterà tematiche di Biologia tumorale e Oncologia di precisione e servirà a gettare le basi per future collaborazioni.

Visto l'alto livello dei relatori, l'appuntamento ha riscosso un successo di adesioni particolarmente qualificate, con oltre cento iscritti che, martedì 19 e mercoledì 20 settembre, affolleranno la Sala Convegni di Confindustria a Pordenone. Vista la capienza massima di circa 130 persone, gli organizzatori hanno previsto la possibilità di partecipazione in streaming per chi non riuscirà a seguire il meeting in presenza.

Il pomeriggio di **lunedì 18 settembre** sarà, invece, all'insegna dei giovani ricercatori, che avranno l'occasione di presentare i propri lavori nel Campus del CRO, nel corso dell'evento a loro dedicato e organizzato dalle ricercatrici sanitarie **Alessandra Dall'Acqua** ed **Elena Muraro**. Anche questo appuntamento ha avuto un enorme successo, con ben 35 candidature. I progetti migliori saranno premiati grazie al supporto di *Diatech Pharmacogenetics* che ha generosamente deciso di sostenere l'iniziativa.

A margine del congresso è previsto anche un incontro fra i direttori di CRO e MDA per progettare le attività future e far partire insieme **un'Alleanza globale contro il cancro** che comprenda altri Istituti di ricerca e cura nel mondo, con i Centri di Aviano e Houston come perni centrali.

LA CONFERENZA STAMPA. "Supportiamo fortemente questa iniziativa", commenta **Silvia Franceschi**, Direttore Scientifico del CRO, "anche perché, pur partendo come accordo bilaterale, si situa in un progetto più ampio di stabilire collaborazioni sistematiche promosse da MDA e CRO con Istituzioni di altri Paesi che svolgono una ricerca di avanguardia in campo biomedico, bio-informatico e del trasferimento tecnologico".

"MD Anderson Cancer Center è uno dei più importanti centri oncologici a livello internazionale", sono le parole di **Francesca Tosolini**, Direttore generale del CRO. "Questa prestigiosa collaborazione mira a sviluppare l'eccellenza nella prevenzione, nella diagnosi, nella cura e nella riabilitazione delle malattie oncologiche attraverso programmi di ricerca clinica, pre-clinica e traslazionale. Senza dimenticare l'importanza della formazione che, proprio in questo primo Simposio, vedrà un'occasione da non perdere anche per i giovani che potranno mettersi in luce nel pre-meeting, ma anche per seguire relazioni di altissimo livello scientifico".